

## Rassegna del 16/07/2014

---

NAZIONE PISA-PONTEDERA - LA CRITICA Uilp: «Solo due Comuni hanno coinvolto il sindacato» - ...	1
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Tasi, esentate le case con le rendite basse - ...	2

## LA CRITICA

Uilp: «Solo  
due Comuni  
hanno coinvolto  
il sindacato»

## LA DOMANDA

«Perché l'Unione Valdera non semplifica tasse e gestione del sociale?»

«IN QUESTI giorni, in occasione dell'approvazione del bilancio comunale per il 2014, il sindacato viene coinvolto per far conoscere le scelte fatte dalle relative amministrazioni comunali. Le cose a cui il sindacato dei pensionati, delegato a contrattare con i comuni la gestione del bilancio sono: la sanità, il sociale, le tasse che paghiamo ogni anno per la casa, i rifiuti e altri servizi erogati. Occorre evidenziare il fatto che non tutti i comuni adottano questo sistema di rapporto con i sindacati». E' lo sfogo di Marcello Casati, della Uilp. In provincia di Pisa, infatti, la maggior parte dei comuni «non coinvolge i sindacati e preferisce fare tutto da solo — spiega Casati — Coinvolgimento del sindacato che

dobbiamo rivendicare, per l'interesse dei cittadini, anche nei confronti di quei comuni che non ritengono opportuno farlo. La cosa che attualmente stiamo registrando e ci preoccupa, è il comportamento tenuto dai comuni dell'Unione Valdera. Infatti, dei 13 comuni che compongono l'Unione solo due, Pontedera e Calcinaia, hanno coinvolto i sindacati. Questo comportamento impone una riflessione: a cosa serve l'Unione dei Comuni in Valdera e quali sono i vantaggi per i cittadini? Sicuramente, se le cose funzionano, riteniamo sia un fatto positivo. Quando però in termini di tassazione ognuno applica la propria aliquota, quando ogni comune fa quello che gli pare nella gestione del sociale per gli anziani, quando ti rendi conto che i vari problemi vengono risolti in modo diverso, è chiaro che il giudizio non può essere che negativo».



## IL BILANCIO COMUNALE

# Tasi, esentate le case con le rendite basse

di **Jacopo Paganelli**

► CALCINAIA

L'Irpef non sarà ritoccata e le spese saranno, per quanto ancora possibile, razionalizzate. Così Calcinaia si prepara a far quadrare i propri conti, anche in vista dell'adeguamento alle nuove imposte (Tari e Tasi). È il bilancio preventivo che il sindaco, Lucia Ciampi, e l'assessore al bilancio, Cristiano Alderigi, hanno esposto alla cittadinanza lunedì sera, in sala James Andreotti, a Fornacette. «Si tratta di un bilancio già sottoposto alle parti sociali, con cui abbiamo raggiunto un positivo accordo», ha detto il primo cittadino. «Oltre ai sempre minori trasferimenti dallo Stato, ci troviamo a dover affrontare anche nuove e macchinose tasse, oltretutto vincoli alla spesa». Le voci del bilancio le ha esposte Alderigi. «Abbiamo deciso di spalmare su tutte le categorie i sacrifici richiesti per mantenere i servizi presenti sul territorio a un buon livello, salvaguardando però le fasce sociali più deboli e i principali campi di azione dell'amministrazione (istruzione, territorio e ambiente)». Si partiva da uno sbilancio iniziale di 1 milione e 450 mila euro, con 113 mila euro vincolati al fondo di solidarietà per i Comuni

bisognosi. «Per la Tasi sulle abitazioni principali abbiamo introdotto l'esenzione completa per i fabbricati con rendite catastali fino a 300 €, e aliquote e detrazioni che salvaguardano i proprietari di abitazioni principali con rendite catastali basse che appartengono, in genere, alle fasce sociali meno abbienti».

Quindi lo 0,1% per fabbricati rurali strumentali e lo 0,33% per i fabbricati merce. «Per l'Imu abbiamo agito maggiormente sui fabbricati esenti da Tasi (abitazioni principali A1, A8, A9) mentre abbiamo salvaguardato gli altri immobili, in particolare le abitazioni in comodato a figli e genitori, mantenendo le aliquote tra le più basse della Valdera». Ovvero: 1,05% per le case e 0,78% per quelle in comodato. «Riguardo alla Tari partivamo con le tariffe tra le più basse del bacino Geofor e applichiamo uno sconto medio del 2% circa, a fronte di un aumento Istat dell'1%; e manteniamo agevolazioni per anziani, meno abbienti, portatori di handicap e altre categorie tra le più alte del bacino Geofor». Infine, un taglio netto alle spese: 5 mila euro grazie alla posta elettronica certificata (Pec) e 16 mila per il telefono voip dentro il municipio.

